



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

19 aprile 2016 – ore 9.00

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 19 del mese di aprile duemilasedici, alle ore 9,00, in Torino, c.so Inghilterra 7, nella sala “Auditorium” della Città Metropolitana di Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 14 aprile 2016 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Piero FASSINO ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Cesare PIANASSO.

Sono assenti i Consiglieri: Eugenio BUTTIERO - Domenico CARRETTA - Antonella GRIFFA - Roberto MONTA' - Michele PAOLINO - Andrea TRONZANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 “AREA METROPOLITANA TORINO NORD”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2015 – Adozione schema.

N. Protocollo: 7930/2016

Il **Sindaco Metropolitan**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che ai sensi dell'articolo 1 della Legge 07.04.2014, n. 56 :

- comma 8 “*il Sindaco Metropolitan rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitan e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei Servizi e degli Uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto*”;
- comma 16 “*il 1^ gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime ..; il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco Metropolitan e la Città Metropolitan opera con il proprio statuto e i propri Organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46 . Ove, alla predetta data non sia approvato lo Statuto della Città Metropolitan , si applica lo Statuto della Provincia*”.Le disposizioni dello

Statuto della Provincia relative al Presidente della Provincia e alla Giunta Provinciale si applicano al Sindaco Metropolitano” ;

- comma 50 *“alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico....”*

Dato atto che lo Statuto dell’Ente è stato approvato dalla Conferenza Metropolitana con provvedimento 9560/2015;

Rilevato che l’articolo 20 comma 2 lettera p) del richiamato Statuto della Città Metropolitana prevede che *“il Consiglio metropolitano ha competenza.....: adozione, su proposta del sindaco Metropolitano, degli schemi di.....nonché del rendiconto della gestione. Il bilancio.....il rendiconto della gestione devono essere sottoposti al parere della Conferenza metropolitana “.*

Visti i seguenti articoli del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.:

- articolo 11 comma 12 che prevede che *“nel 2015 gli enti)......adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 , cui è attribuita funzione conoscitiva....”;*
- articolo 11 comma 13 che prevede che *“.....Il rendiconto relativo all’esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all’allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all’articolo 3 comma 12 , non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”;*
- articolo 3 comma 12 che prevede che *“l’adozione dei principi applicati della contabilità economico – patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’articolo 2 commi 1 e 2 , unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art.4 , può essere rinviata all’anno 2016.....” .* Con Decreto del Consigliere Delegato al Bilancio 475-38737/2015 e successivamente con DCM 35965/2015 è stato approvato il rinvio al 2016 dei principi contabili in questione, nonché la predisposizione dei documenti contabili riferiti alla situazione economia e patrimoniale secondo i modelli di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.: il conto economico e il conto del patrimonio riferiti al rendiconto 2015 vengono pertanto redatti ancora sulla base dei prospetti previgenti di cui al D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- articolo 11 comma 4 che prevede che : *“al rendiconto della gestione sono allegati oltre quelli previsti dai rispettivi ordinamenti contabili” ,* specifici prospetti di cui in parte previsti all’interno del richiamato allegato 10).
- articolo 11 comma 6 che prevede che la *“relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell’ente ,.....e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”.* Tale articolo elenca espressamente una serie di allegati contenuti all’interno della relazione stessa.

Rilevato inoltre che per effetto della validità autorizzatoria del bilancio predisposto ai sensi del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché della specificazione normativa in base alla quale i modelli di bilancio da adottare per il 2015 sono quelli previgenti fino al 2014 , in sede di approvazione del rendiconto 2015 occorre approvare sia il rendiconto e relativi allegati secondo la struttura previgente, così come integrati con quelli oggetto di riforma ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. Per tale motivo, i documenti allegati al rendiconto 2015, oggetto di specifica approvazione, comprendono sia elementi riferiti alla previgente normativa, sia quelli disciplinati dal nuovo sistema contabile. Non solo: alcuni allegati espressamente disciplinati dal citato articolo 11 comma 4 e dall’articolo 11 comma 6 , sono previsti da altre disposizioni normative non espressamente abrogate ai fini del nuovo sistema contabile. Ne consegue che in sede di approvazione dei singoli allegati, viene richiamata sia la normativa vigente di cui al richiamato

articolo 11 , sia quella previgente di cui alle specifiche disposizioni normative.

Visto pertanto l'articolo 227 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.:

- comma 5 che prevede che “ *Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:*
 - a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
 - b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
 - c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.”*

Visto l'art. 62 comma 8 del D.L. 25/06/2008, convertito con modificazione nella Legge 06/08/2008, sostituito dall'art. 3 della Legge 22/12/2008, n. 203 che prevede espressamente che “*gli enti di cui al comma 2 (e pertanto gli enti locali) allegano al (omissis) bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari (omissis) sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*”;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.M. n. 38666 del 23/12/2009, il quale prevede che“*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*”;

Visto altresì l'art. 2 comma 4 del citato D.M. 38668/2009 il quale prevede espressamente che “*nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedentenon corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato*”;

Dato atto che relativamente all'esercizio 2015 non risultano sussistenti i presupposti per la predisposizione della relazione di cui al precedente art. 2 comma 4;

Visto altresì l'art. 16 comma 26 del decreto legge 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011, che espressamente prevede che “*Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto e' trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed e'*

pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 23 gennaio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3/2/2012, con cui è approvato lo schema tipo del prospetto di cui al comma precedente da allegare al rendiconto dell'esercizio;

Visto l'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012 che espressamente prevede che *“a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*: tale previsione normativa è disciplinata anche dall'articolo 11 comma 6, che contestualmente estende la verifica dei reciproci rapporti creditori/debitori anche agli organismi partecipati;

Dato atto che:

- con nota n. 10083 del 27/01/2016 è stato inviato, alle Società “partecipate direttamente”, uno specifico prospetto riferito al 31/12/2015, sul quale si richiedeva di riportare i debiti/crediti risultanti al 31.12.2015 verso la Città Metropolitana di Torino, con invito a procedere all'asseverazione da parte dei rispettivi Organi di Revisione, come previsto dalla norma citata nella nota stessa; analogamente, con nota n. 10085 del 27/01/2016, è stato inviato il medesimo prospetto di cui sopra alle società “partecipate indirettamente”;
- con nota n. 32531 del 11/03/2016, il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie ha espressamente richiesto ai Servizi dell'Ente la situazione creditoria/debitoria verso tutte le società partecipate sia direttamente che indirettamente, al fine di integrare i dati risultanti dalla procedura “Bilancio” a seguito di eventuali ordini effettuati nei confronti delle medesime, o di eventuali situazioni creditorie sorte entro il 31/12/2015, ma non ancora oggetto di provvedimento formale da parte dei relativi Dirigenti;
- sulla base delle risultanze di cui al comma precedente, con nota n. 39383 del 29/03/2016, è stato inviato ai consorzi ed altri organismi partecipati uno specifico prospetto riferito al 31/12/2015, contenente la reciproca situazione creditoria/debitoria della Città Metropolitana di Torino dei medesimi consorzi / associazioni / fondazioni, con invito a procedere all'asseverazione da parte dei rispettivi Organi di Revisione, così come previsto dalla norma citata;
- ad oggi gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Torino ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (ai sensi dell'Art. 11, c. 6, l.j), risultano dal seguente prospetto riepilogativo:

TIPO PART.	DENOMINAZIONE E ORGANISMO PARTECIPATO	RISULTANZE CONTABILI CITTA' METROPOLITANA DI TORINO VERSO SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2015	RISULTANZE CONTABILI SOCIETA' PARTECIPATE VERSO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO AL 31/12/2015	NOTE

		DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	
D	5T SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
I	CONSORZIO MOVICOM SCRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
D	ATIVA S.p.A.	3.993.746,00	2.605.299,00	2.605.299,00	3.993.745,87	Asseverata ai sensi di legge La differenza di €. 0,13 rispetto al credito asseverato dalla società è dovuta ad arrotondamento contabile
I	ATIVA ENGINEERING SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
I	CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata – Firmata dal Presidente del CAIE
I	SI.CO.GEN. SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
I	SINELEC SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. S.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata – Firmata dal Direttore
D	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
I	A.E.G.S.C. – Azienda energia e gas	1.169.136,44	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	EPHORAN - MULTI IMAGING SOLUTIONS S.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata
I	FONDAZIONE NATALE CAPELLARO	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
D	CHIVASSO INDUSTRIA S.p.A. - CHIND	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
D	ENVIRONMENT PARK S.p.A.	5.650,12	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	CONSORZIO S. ANDREA	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	FONDAZIONE TORINO SMART CITY	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
D	INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P SCPA	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	PNI CUBE – ASS. ITALIANA DEGLI	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata

	INCUBATORI UNIVARSITARI					
D	PRACATINAT S.c.p.a.	14.400,00	0,00	0,00	84.400,00	Asseverata ai sensi di legge La differenza rispetto al credito asseverato dalla Società è dovuta a €. 70.000,00
I	3 VALLI AMBIENTE & SVILUPPO SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata
I	GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata
D	R.S.A. S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata ai sensi di legge
D	RTM S.p.A.	0,00	36.784,18	0,00	0,00	Pervenuta mail dal curatore fallimentare: "Società RTM dichiarata fallita dal Tribunale di Ivrea"
I	PLASTLAB SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverata
D	2i3T S.C.R.L. – SOC. PER LA GESTIONE INCUBATORE DI IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
D	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
I	LUMIQ SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Non ha dato riscontro
A	CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILARI (C.T.R.E.A.) IN LIQUIDAZIONE	0,00	1.834,10	1.834,10	0,00	Asseverata (non esiste organo di revisione – Consorzio estinto)
A	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	Asseverata
A	ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA (TECLA)	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	Asseverata
A	ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	Asseverata ai sensi di legge
A	EUROMONTANA	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	Asseverata ai sensi di legge
A	FONDAZIONE TEATRO REGIO	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	Asseverata

	DI TORINO					
--	-----------	--	--	--	--	--

Legenda: D - società partecipata direttamente

I - società partecipata indirettamente

A - altro

Rilevato che sussiste parziale “parificazione” tra le risultanze creditorie/debitorie della Città Metropolitana di Torino e quelle delle seguenti società:

- A.E.G.S.C. – Azienda energia e gas
- RTM S.p.A.

per le motivazioni espresse sui prospetti in questione

Rilevato inoltre che le seguenti Società/i seguenti Organismi partecipati i non hanno dato riscontro:

- SINELEC SPA
- A.E.G.S.C. – Azienda energia e gas
- CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE
- FONDAZIONE NATALE CAPELLARO
- ENVIRONMENT PARK S.p.A.
- CONSORZIO S. ANDREA
- INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P SCPA
- 2i3T S.C.R.L. – SOC. PER LA GESTIONE INCUBATORE DI IMPRESE
- VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione
- LUMIQ SRL
- ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI
- ASS. PER LA COOP. TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA (TECLA)

Dato inoltre atto che l’ammontare dei crediti/debiti verso le società che non hanno dato riscontro alle note sopra indicate o la cui asseverazione non è stata effettuata ai sensi di legge, risulta pari a zero nella maggior parte dei casi ed in ogni caso di importo irrilevante ai fini di un eventuale impatto negativo sugli equilibri generali di bilancio; con eccezione della Società A.E.G.S.C. – Azienda energia e gas con la quale si intrattengono rapporti legati a forniture di servizi (utenze e canoni), ma per la quale sussiste idoneo avanzo di amministrazione vincolato.

Rilevato che in data 09.04.2016 risultano asseverate da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente le risultanze contabili dell’Ente stesso relativamente sia alle società partecipate/organismi partecipati per le quali/i quali è pervenuta l’asseverazione da parte dei relativi Organi di Revisione delle Società che a quelle prive di tale asseverazione da parte dei competenti soggetti.

Dato atto che gli impegni assunti nel corso del 2015 relativamente alle voci di cui al DL 78/2010, Legge 122/2010, Legge 228/2012, DL 66/2014 e legge 89/2014 rispettano i limiti espressamente previsti dai citati dettati normativi, quali risultanti dal prospetto di cui al Volume “Quarto” allegato al presente provvedimento.

Dato atto che l’articolo 41 del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89, prevede espressamente che “ *A decorrere dall’esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi*

o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”.

Rilevato che da tale prospetto risulta che l'indice di tempestività dei pagamenti è al di sotto del limite massimo di 60 gg, quali previsti dalla normativa vigente.

Visti i risultati della gestione finanziaria come espressa in termini di cassa (Conto del Tesoriere) e in termini di competenza (accertamenti e residui) nonché le risultanze degli stati patrimoniali dell'esercizio 2015;

Dato inoltre atto che in sede di redazione del rendiconto sono stati evidenziati da parte dei Servizi dell'ente, “debiti fuori bilancio” riconosciuti con la citata DCM 7930/2016 ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. , non riconosciuti durante l'esercizio:

In particolare si rileva quanto segue:

- l'art.194 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. nell'elencare tassativamente i casi in cui gli Enti locali possono riconoscere la legittimità dei “debiti fuori bilancio” prevede espressamente al comma 1 punto a) le “sentenze esecutive”;
- la ratio della norma deve individuarsi sostanzialmente (vedasi Delibera Corte Conti –Sezione Regionale di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n.6/2005, Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 20/2007,...) nella particolare natura e qualità delle “sentenze esecutive”, nonché nella relativa modalità di perfezionamento (estranea alla volontà dell'ente ed alle ordinarie procedure contabili preordinate di spesa) che fa sì che tale tipologia di spesa non possa considerarsi “appartenente al sistema di bilancio e che in tale sistema debba pur tuttavia essere ricondotta”;
- per tale motivo, “la competenza ad operare il riconoscimento è affidata dal legislatore all'organo consiliare, che deve non solo ricondurre al “sistema bilancio” l'obbligazione sorta...., ma soprattutto verificare che il riconoscimento non pregiudichi gli equilibri di bilancio dell'Ente e, ove ciò si verifichi, approntare tutti gli strumenti a difesa”; in altri termini “il provvedimento del Consiglio e la procedura ad esso propedeutica costituiscono appunto lo strumento attraverso il quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quo vengono ricondotti al sistema”;
- con particolare riferimento alla fattispecie “inerente il debito sorto da sentenza esecutiva, occorre precisare che, per tale peculiare ipotesi, la valenza della delibera consiliare ex art. 194 T.U.E.L. non è quella di riconoscere la legittimità di un' obbligazione, la cui validità è stata oggetto di deliberazione in sede giudiziaria, quanto una funzione giuscontabile, individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio (mediante l'individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito) ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori dell'ordinaria contabilità dell'ente.”(Vd .Delibera Corte Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 1/2007);
- sull'argomento è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia in sede consultiva che con deliberazione 06.12.2005, n. 9 si è espressa sulla possibilità di

includere nella categoria delle “sentenze passate in giudicato” i decreti ingiuntivi che “pur non rivestendo la forma della sentenza, condividono con la stessa la natura di provvedimento giudiziale fonte di obbligazioni pecuniarie, con la conseguenza che tali fattispecie sono da ritenersi riconducibili, dal punto di vista della ratio, a quella espressamente disciplinata dalla lettera a) del citato articolo 194 TUEL”.

Durante l’esercizio si è proceduto a riconoscere in sede di adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio 2015 e relativi allegati, specifici debiti fuori bilancio, rientranti in ogni caso nella tipologia di cui all’articolo 194 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Restano da riconoscere alcuni debiti fuori bilancio 2015, la cui copertura finanziaria è stata garantita, ma per i quali non risulta formalizzato dal competente Consiglio Metropolitan il relativo riconoscimento: trattasi di debiti fuori bilancio emersi sia in occasione dell’impegno delle singole spese, sia in sede di dichiarazione da parte dei Servizi dell’Ente. Con nota del Direttore “Area risorse Finanziarie” 39497/2016 del 29.03.2016 è stato infatti richiesto ai singoli Servizi di dichiarare l’assenza/la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del richiamato articolo 191 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

In particolare:

- con Determinazione del Dirigente del servizio “Edilizia patrimoniale” n. 5869/2016 sono stati impegnati e liquidati euro 2.216,33 “quale rimborso delle spese legali in favore dell’Impresa appaltatrice dei lavori relativi alla sistemazione idraulica del Torrente Pellice nel Comune di Garzigliana” a fronte del decreto Ingiuntivo n. 12328/2015 notificato all’ente in data 30.12.2015. L’impegno è stato assunto sul capitolo 13616 degli stanziamenti provvisori 2016 Missione/Programma 10/05 Macro aggregato 10 Piano dei Conti V livello 1.10.05.04.001 ;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio “Amministrazione e controllo – Area lavoro e Solidarietà sociale” n. 29318/2015 sono stati impegnati e liquidati euro 30,00 quale contributo a favore dell’autorità Nazionale Anticorruzione per l’anno 2014, con imputazione sul capitolo 8524/215 Intervento 1090303 del Bilancio di Previsione 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio “Tutela della fauna e della Flora” n. 39758/2015 sono stati impegnati e liquidati euro 5.460,35 (di cui 4.744,75 in linea capitale ed euro 715.6 per spese legali) a favore di un’Azienda Agricola a seguito Decreto Ingiuntivo n. 9825/2015 a titolo di rimborso dell’imposta di registro corrisposta dalla stessa in riferimento ad un precedente Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Torino n. 14704/12. L’imputazione della spesa è stata effettuata per euro 4.744,75 sul capitolo 16257/2015 Intervento 1070205 del Bilancio 2015 ed euro 715.6 sul capitolo 16175/2015 Intervento 1070503 del Bilancio 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio “Avvocatura” n. 7940/2016 sono stati impegnati euro 1.950,00 per rimborso contributi unificati.... a seguito sentenza TAR Piemonte – Sez. II 593/2015 con imputazione sul capitolo 13616 dell’esercizio provvisorio 2016 Missione / Programma 10/05 degli stanziamenti provvisori 2016 – piano dei conti finanziario ex D.Lgs.118/2011 : U 1.10.05.04.001 degli stanziamenti provvisori 2016;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio “Avvocatura” n. 7929/2016 sono stati impegnati euro 5.328,39 per spese di giudizio oltre accessori di legge, contributo unificato, CPA e IVA riferiti alla sentenza del TAR Piemonte – Sez. II n. 1640/2015 per la quale non è stato adottato provvedimento di impegno entro il 31.12.2015. La spesa con la citata determinazione è stata impegnata sul capitolo 13616 dell’esercizio provvisorio 2016 Missione / Programma 10/05 degli stanziamenti provvisori 2016 – piano dei conti finanziario ex D.Lgs.118/2011 : U 1.10.05.04.001 degli stanziamenti provvisori 2016;

- con Determinazione del Dirigente del Servizio "Agricoltura" n.6835//2016 sono stati impegnati euro 265.533,00 riferiti alle sentenze nn 14672/14, 21844/2015 e 21845/2015 pubblicate il 30.12.2015 e comunicate dal Legale dell'Ente il 11.01.2016 in materia di "quote latte". La spesa è stata imputata sul capitolo 16638/2016 dell'esercizio provvisorio 2016 Missione / programma 16/1 degli stanziamenti provvisori 2016 – piano dei conti finanziario ex D.Lgs.118/2011: U 1.10.05.04.001 degli stanziamenti provvisori 2016.

Le spese per maggiori oneri da esproprio riferiti agli interventi sulla SP 156 di Lusernetta – Lavori di realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni (Prat.espr. 139/2003) richiederebbero un incremento della voce del quadro economico dell'opera riferita agli "espropri". Con nota n. 10339/2016 del 28.01.2016 il Servizio competente ha infatti segnalato al Direttore dell'Area "Lavori Pubblici" la necessità di modificare l'importo del q.e. da euro 595.000,00 a euro 705.000,00: dal tenore della richiamata nota non viene specificato esattamente l'importo dovuto al terzo /ai terzi, trattandosi apparentemente solo di una stima ai fini della modifica del quadro economico.

Si ritiene pertanto prioritario ai fini del presente punto, che venga determinato esattamente l'importo degli espropri in questione con riferimento ai singoli soggetti, ai fini del relativo riconoscimento del debito fuori bilancio.

Rilevato che tale Decreto del Consigliere Delegato al Bilancio 7924/2016 è stato posto in evidenza come l'importo del risultato di amministrazione risulti elevato esclusivamente quale conseguenza del passaggio dal nuovo sistema contabile a quello di cui al D.Lgs.118/2011, evidenziando che l'avanzo di amministrazione libero ammonta infatti solo ad euro 3.283.886,93.

Dato atto che il Collegio dei Revisori ha redatto in data 09.04.2016 la relazione sul rendiconto 2015 e relativi allegati esprimendo parere favorevole sul medesimo e vista tale relazione.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il Tesoriere dell'Ente ha presentato il "Conto di Tesoreria".

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

D E L I B E R A

- 1) di adottare ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera p) lo schema del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 nelle componenti che secondo le risultanze finali sotto indicate sono annesse al presente atto e ne fanno parte integrante:

A) Conto del Bilancio

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2015			144.995.297,90
Riscossioni	159.484.148,83	312.633.915,10	472.118.063,93
Pagamenti	135.772.614,63	332.048.337,89	467.820.952,52
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			149.292.409,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			149.292.409,31
Residui attivi	97.861.048,87	120.826.154,88	218.687.203,75
Residui passivi	35.808.120,27	86.928.111,79	122.736.232,06
Differenza			95.950.971,69
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente			-43.464.859,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale			-43.974.654,00
Avanzo	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		157.803.868,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati	43.483.941,55
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	110.996.739,52
	- Fondi di ammortamento	39.300,00
	- Fondi non vincolati	3.283.886,93

B) Conto Economico (con annesso il Prospetto di Conciliazione)

B) Conto Economico (con annesso il Prospetto di Conciliazione)

		IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
PROVENTI DALLA GESTIONE	+	333.147.356,45	
COSTI DALLA GESTIONE	-	253.103.250,23	
RISULTATO DELLA GESTIONE			80.044.106,22
PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	+	2.605.299,70	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			82.649.405,92
PROVENTI FINANZIARI	+	2.808.135,61	
ONERI FINANZIARI	-	17.042.424,24	
			-14.234.288,63
PROVENTI STRAORDINARI	+	265.770.049	

ONERI STRAORDINARI

- 304.660.603,81

-28.890.854,91

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

29.524.262,48**C) Conto del Patrimonio**

ATTIVO	Consistenze iniziali		Consistenze finali	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
IMMOBILIZZAZIONI				
Immateriali	7.733.368,73		7.307.052,58	
Materiali	876.555.453,78		861.799.809,91	
Finanziarie	27.710.070,82		14.589.756,87	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		911.998.893,33		883.696.619,36
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	73.556,77		86.761,47	
Crediti	500.312.989,95		218.687.203,75	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		0,00	
Disponibilità liquide	144.995.297,90		149.292.409,31	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		645.381.844,62		368.066.374,53
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	60.653,05		0,00	
Risconti attivi	707.979,91		0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		768.632,96		0
TOTALE ATTIVITA'		1.558.149.370,91		1.251.762.993,89
CONTI D'ORDINE				
Opere da realizzare	108.135.839,59		6.993.847,7	
Beni conferiti in az. Speciali	22.843.895,01		12.982.489,07	
Beni di terzi	436.215,10		436.215,10	
TOTALE CONTI D'ORDINE		131.415.949,70		20.412.551,87

PASSIVO	Consistenze		Consistenze	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI

PATRIMONIO NETTO				
Netto patrimoniale	-57.144.567,90		-23.962.554,24	
Netto da beni demaniali	551.579.592,12		547.921.840,94	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		494.435.024,22		518.206.667,67
CONFERIMENTI				
Conf. da trasf. in c/capitale	191.972.504,39		190.141.476,09	
Conf. da concessioni ad edificare	0,00		0,00	
TOTALE CONFERIMENTI		191.972.504,39		198.880.447,08
DEBITI				
Di finanziamento	452.173.397,44		434.902.335,81	
Di funzionamento	302.767.973,56		87.406.444,68	
Per IVA	0,00		19.286,84	
Per anticipazioni di cassa	0,00		0,00	
Per somme anticipate da terzi	70.160.417,75		15.104.048,45	
Verso imprese ed altri	0,00		0,00	
Altri debiti	46.609.839,57		230.115,32	
TOTALE DEBITI		871.711.628,32		537.662.231,10
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi	0,00		0,00	
Risconti passivi	30.213,98		0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		30.213,98		0,00
TOTALE PASSIVITA'		1.558.149.370,91		1.251.762.993,89
CONTI D'ORDINE				
Impegni opere da realizzare	108.135.839,59		6.993.847,70	
Conferiti in aziende speciali	22.843.895,01		12.982.489,07	
Beni di terzi	436.215,10		436.215,10	
TOTALE CONTI D'ORDINE		131.415.949,70		20.412.551,87

2) di adottare pertanto lo schema dei seguenti documenti componenti il rendiconto 2015:

• **VOLUME PRIMO: RENDICONTO DELLA GESTIONE – ESERCIZIO 2015**

Composto da:

- A) Conto del Bilancio al 31.12.2015;
- B) Quadro Generale Riassuntivo delle entrate;
- C) Quadro Generale Riassuntivo delle spese;
- D) Quadro Generale Riassuntivo dei risultati differenziali;

- E) Riepilogo generale di classificazione delle spese: impegni per spese correnti, impegni per spese in conto capitale e spese per rimborso prestiti
- F) Funzioni delegate dalla regione;
- G) Utilizzo Trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- H) Quadro Riassuntivo della gestione di competenza 2015;
- I) Quadro Riassuntivo della gestione finanziaria 2015;
- J) Tabella A) “Motivazioni Insussistenze residui attivi registrate in corso di esercizio (con esclusione di quelle oggetto di riaccertamento ordinario)”
- K) Tabella B “ Motivazioni Insussistenze residui attivi registrate in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015”;
- L) Parametri di valutazione: anche in tal caso occorre specificare che relativamente ai parametri ai fini della certificazione di ente strutturalmente deficitario, di cui al DM 18.02.2013, si è proceduto alla relativa definizione sia considerando i residui nella nuova accezione (debiti/crediti esigibili) sia al lordo dell’FPV di parte corrente ed in conto capitale. Gli altri indicatori sono stati correttamente calcolati con i valori a consuntivo e quindi con l’accezione nuova di residuo, proprio in quanto maggiormente rappresentativi.
- M) Prospetto di conciliazione;
- N) Conto Economico;
- O) Conto del Patrimonio

• **VOLUME SECONDO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Composta da:

- A) Capitolo 1) Relazione tecnica (nota integrativa al rendiconto 2015);
- B) Capitolo 2) La gestione del bilancio
- C) Capitolo 3) La gestione finanziaria
- D) Capitolo 4 : I residui
- E) Capitolo 5: Il punto sui programmi
- F) Capitolo 6: Il Patto Interno di stabilità
- G) Capitolo 7: Le politiche per gli investimenti
- H) Capitolo 8: Il Punto sui Lavori Pubblici
- I) Capitolo 9: La propensione al risparmio
- J) Capitolo 10: Le risultanze finali

• **VOLUME TERZO: “ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA’ PARTECIPATE E CONTROLLATE (ARTICOLO 11 COMMA 6 LETTERA J) D.LGS.118/2011 E S.M.I. – “NOTA INFORMATIVA EX ART. 6 COMMA 4 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012**

composto dalle singole note di “parificazione dei crediti/debiti con le società e gli organismi partecipati” e dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Torino di asseverazione dei dati contabili di quest’ultima, in corso di redazione.

• **VOLUME QUARTO: ALTRE COMPONENTI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015**

Composto da:

- A) Elenco dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione” (articolo 11 comma 6 lettera g) D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)”
- B) “Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con la specificazione a latere del prospetto, dei link di pubblicazione dei relativi rendiconti al 31.12.2014 (unici a oggi disponibili (articolo 11 comma 6 lettera h) D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)”
- C) “Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale (articolo 11 comma 6 lettera i) D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)”
- D) “Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.....(articolo 11 comma 6 lettera k) D.Lgs.118/2011 e “nota informativa operazioni di finanza derivata (swap) ex art.63 c. 8 D.L. 112/2008 convertito in L.n. 183/2008 sostituito dall’art.3 c.1 della l. n. 203/2008”;
- E) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l’indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell’Ente e del rischio di applicazione dell’art.3 comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350” (articolo 11 comma 6 lettera l) D.Lgs.118/2011 e s.m.i.”
- F) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’ente al 31.12.2015, con l’indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti” (articolo 11 comma 6 lettera m) D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)
- G) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – anno 2015 (art. .41 comma 1 D.L. 24.04.2014, n.66 convertito in L. 23.06.2014, n. 89”
- H) “Prospetti dati SIOPE” di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 38668 del 23.12.2009 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato”. A tal riguardo è da specificare che *“nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all’esercizio precedentenon corrispondano alle scritture contabili dell’ente e del cassiere o tesoriere, l’ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicitativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell’anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall’approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato: relativamente al 2015 non risultano sussistenti i presupposti per la predisposizione della relazione di cui al precedente art. 2 comma 4;*
- D) Verifica del rispetto dei limiti di contenimento delle spese ai sensi di: DL 78/2010, Legge 122/2010, Legge 228/2012, DL 66/2014, Legge 89/2014”
- J) “Elenco spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo deell’Ente nell’anno 2015 – articolo 16 comma 26 del D.L. 13.08.2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 148/2011
- **VOLUME QUINTO : composto da Allegato 10) al D.Lgs. D.Lgs.118/2011** nelle varie componenti previste dalla normativa vigente e specificatamente:
- A) Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate
- B) Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate
- C) Conto del Bilancio - Gestione delle Spese
- D) Conto del Bilancio - Riepilogo generale delle spese per missioni
- E) Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese
- F) Conto del Bilancio – Quadro generale Riassuntivo
- G) Verifica equilibri
- H) Prospetto Dimostrativo del risultato di amministrazione
- D) Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell’esercizio 2015

- J) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti
- K) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- L) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Impegni
- M) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni
- N) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni
- O) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- P) Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- Q) Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- R) Conto del Bilancio - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- S) Conto del Bilancio – Funzioni delegate dalla regione

• **VOLUME SESTO : ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2015**

Contenente:

- A) “l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo”
- 3) di prendere atto che la documentazione suddetta è corredata dalla relazione dell'organo di revisione;
- 4) di riconoscere ai sensi dell'art. 194 TUEL, la legittimità dei “debiti fuori bilancio” indicati analiticamente in premessa;
- 5) di sottoporre il presente provvedimento al parere della Conferenza Metropolitana ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera p) dello statuto metropolitano

* * * * *

(Segue l'illustrazione del Consigliere Delegato Carena per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2015 – Adozione schema.

N. Protocollo: 7930/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 13
Astenuti = 3 (De Vita - Marocco - Pianasso)
Votanti = 10

Favorevoli 10

(Amprino - Avetta - Barrea - Brizio - Carena - Centillo - Cervetti - Fassino - Genisio - Martano)

La deliberazione risulta approvata.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitan
F.to P. Fassino

/cn